

posto. Invero quale sarebbe la conseguenza logica del dare facoltà al Governo di far precedere i lavori di classificazione? Che il Governo dovrebbe far stabilire la classificazione dai periti catastali; il che vuol dire che si metterebbe nelle mani del fisco senza controllo un'operazione principalissima per la formazione dell'estimo. (*Dinièghi dell'onorevole Visocchi*).

Ma se non fa questo, onorevole Visocchi, poichè il lavoro di classificazione deve esser fatto dalle Giunte tecniche in concorso delle Commissioni censuarie comunali, evidentemente daremmo al Governo una facoltà della quale non può servirsi perchè l'opera sua resta subordinata alla diligenza delle Giunte tecniche e delle Commissioni censuarie locali.

Fracassi. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Fracassi.

Fracassi. Io avevo presentato un'aggiunta all'articolo 1° che credo trovi forse posto più opportuno dopo questo comma, che dà facoltà al Governo di far eseguire a cottimo quei lavori che possono assoggettarsi ad una speciale sorveglianza. Ora io proponevo che potesse il Governo affidare alle Provincie di eseguire a cottimo addirittura il catasto geometrico particellare. Mi pare che sarebbe una misura, la quale avrebbe il vantaggio di essere...

Presidente. Ma, onorevole Fracassi, questa sua proposta sarebbe un'aggiunta a questo articolo 7 che si discute ora? Perchè mi pareva che la sua fosse una proposta aggiuntiva da discutersi in fine della legge.

Fracassi. No, no. È un'aggiunta a questo articolo 7.

Presidente. Sta bene.

Fracassi. Dicevo dunque che il Governo dovrebbe affidare a cottimo alle Provincie la formazione del catasto geometrico particellare. Le Province dispongono già di personale tecnico al quale il Governo potrebbe aggiungere qualcuno dei funzionari suoi, che eserciterebbero appunto quella sorveglianza che il Governo intende sia esercitata. Son certo che in questo modo il catasto potrà eseguirsi più celeremente e in modo più economico.

Perciò spero che il Governo, nella forma che crederà migliore, vorrà accettare la mia proposta.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

Branca, ministro delle finanze. Debbo ripe-

tere all'onorevole Fracassi quel che ho già detto all'onorevole Visocchi. Non possiamo stabilire criteri assolutamente nuovi, anche circa l'esecuzione del momento che già il lavoro è iniziato e in gran parte compiuto per oltre il quarto della superficie. Come vuole che procediamo per mezzo dei tecnici delle Provincie? Ci vuole l'unità. Io non posso accettare la proposta dell'onorevole Fracassi; perchè si ha un bel dire che essa facilita le operazioni, il fatto è che la perequazione, come la discussione ha dimostrato, è cosa molto difficile e se alle difficoltà intrinseche ne aggiungiamo ancora altre, non so come potremo venirne fuori; tanto più, che, come più volte ho dichiarato, se la perequazione è andata a rilento, e se le spese sono state molto gravi, ciò si deve alla mancanza di unità di direzione, e al fatto che finora si è proceduto con una Giunta la quale non aveva consistenza di vera amministrazione di Stato, e non poteva direttamente influire sugli elementi provinciali.

È quindi con grande rincrescimento che dichiaro di non poter accettare l'emendamento dell'onorevole Fracassi.

Presidente. Gli onorevoli Dal Verme, Visocchi e Fracassi insistono nelle loro proposte, dopo le dichiarazioni dell'onorevole ministro delle finanze?

Dal Verme. Prendo atto di queste dichiarazioni e spero che della mia proposta potrà tenersi conto nel regolamento.

Presidente. Onorevole Visocchi?...

Visocchi. Dal momento che l'onorevole ministro delle finanze assicura che egli prepara già altre modificazioni alla legge...

Branca, ministro delle finanze. No, no, alla legge.

Visocchi. ... non insisto a che le mie proposte sieno iscritte in questo disegno di legge.

Mi preme però di dichiarare all'onorevole relatore che a mio avviso nulla tanto giova all'interesse dei proprietari quanto la luce nella formazione del catasto.

Il buio mi spaventa più di ogni altra cosa, specialmente quando si sta in contrasto cogli agenti della finanza.

Ecco perchè io domandava una data più recente di quella stabilita dalla legge 1886. Coll'altra aggiunta poi non certo si escludeva la classificazione dalla giurisdizione delle Giunte tecniche, ma solamente il lavoro